

Egr. Sig.
Sindaco di Cosenza
SEDE

Premesso

- che la precaria situazione economica delle casse comunali sta condizionando fin da suo insediamento l'azione amministrativa della Giunta da Ella guidata;
- che proprio a causa di tali ristrettezze tante unità lavorative, direttamente o indirettamente dipendenti dal Comune, hanno perso o stanno perdendo il proprio posto di lavoro;
- che, ancora oggi, gli Uffici preposti non riescono a programmare compiutamente le proprie attività non essendo possibile prevedere quando tale situazione si normalizzerà;

Considerato

che in un contesto siffatto occorrerebbero scelte ponderate, rispondenti a criteri di rigore e trasparenza, soprattutto in settori chiave come quelli del personale e della programmazione economica;

Verificato

che per alcune decisioni di questi ultimi giorni tali criteri non sembrerebbero soddisfatti, ovvero si sarebbe dato corso a decisioni improvvise e inopportune per le perniciose ricadute che comporterebbero per l'Ente tutto;

ciò detto,

Interroghiamo

la S.V. per sapere:

- se con deliberazione n. 325 del 29/12/2009 viene sottratta, per fare cassa, al fondo di produttività dei dipendenti comunali, la somma di € 445.000, adducendo la motivazione che si tratti di "somme non utilizzate negli anni precedenti", non tenendo quindi conto dei numerosi contenziosi che tanti dipendenti hanno con l'Ente e ai quali, concluso il giudizio, si dovrà presumibilmente dar corso, e senza dire delle somme dovute ai dipendenti che sono anche oggetto di accordo raggiunto alla presenza del Prefetto di Cosenza per vertenze mai risolte;
- se sulla questione su esposta esiste un parere del Collegio dei Revisori ed in caso affermativo quale sia;
- quali motivazioni hanno spinto l'Amministrazione a non prelevare parte di tale somma anche dal fondo dei Dirigenti, atteso che i vertici dell'Ente hanno, pochi mesi addietro, per le indennità arretrate, riscosso centinaia di migliaia di euro, ovvero che la produttività nel Comune di Cosenza sia frutto solo del lavoro dei Dirigenti e non dei dipendenti;
- come è possibile, alla luce della delibera n° 323 del 29/12/2009, coniugare la riduzione delle spese del personale con la "verticalizzazione", operazione questa che fra interni ed esterni (50% dei posti messi a concorso) vedrà aumentare il numero di dipendenti di circa 40 unità con una spesa conseguente certamente non trascurabile;
- se, visto l'ingente impegno economico (600.000 € circa) non sarebbe utile procrastinare l'imminente concorso per 11 nuovi dirigenti (Milano a fronte di 18.600 dipendenti ha solo 150 dirigenti ovvero 1 ogni 1300);
- se con delibera n° 319 del 29/12/2009, sono stati modificati gli artt. 43-44 e introdotto l'art. 44 bis, ovvero sono stati introdotti criteri grazie ai quali potranno partecipare al concorso per dirigente individui privi dei requisiti previsti dalla normativa nazionale vigente.

Con osservanza

Sergio Nucci - Piero Belmonte - Massimo Bozzo - Massimo Commodaro - Carmine Vizza
GRUPPO CONSILIARE "COSTITUENTE DI CENTRO – UDC"

Cosenza, 12/01/2010

RISPOSTA SCRITTA